



Principali informazioni sull'insegnamento	
Denominazione dell'insegnamento	<b>SOCIOLOGIA DELLA LETTERATURA</b>
Corso di studio	LM14 - <b>Filologia moderna</b>
Anno accademico	2022-2023
Crediti formativi universitari (CFU) / European Credit Transfer and Accumulation System (ECTS):	<b>9</b>
SSD	I anno: L-FIL-LET/11 – II anno L-FIL-LET/14
Lingua di erogazione	Italiano
Periodo di erogazione	Primo semestre (26.09.2022 – 9.12.2022)
Obbligo di frequenza	La frequenza è normata dal Regolamento Didattico della coorte di riferimento

Docente	
Nome e cognome	<b>DANIELE MARIA PEGORARI</b>
Indirizzo mail	danielemaria.pegorari@uniba.it
Telefono	080 571 4252
Sede	Studio 189, corridoio di Italianistica, 2° piano del Palazzo Ateneo
Sede virtuale	Aula Microsoft Teams
Ricevimento (giorni, orari e modalità)	Il professore riceve esclusivamente in presenza lunedì e martedì dalle 8,30 alle 11,30, preferibilmente previa prenotazione tramite mail. Giorni e orari possono subire variazioni in ragione del calendario delle lezioni dei due semestri; gli studenti sono pregati di consultare la pagina docente, dove le informazioni verranno tempestivamente aggiornate.

Syllabus	
Obiettivi formativi	Il titolo del corso è: <b>I 'limiti' del diritto moderno: Dante, Peter Weiss, Primo Levi</b> e sarà dedicato alla giustizia (naturale e positiva) come asse portante della socialità moderna.
Prerequisiti	Conoscenza del profilo storico della letteratura italiana dall'Illuminismo ai giorni nostri, nelle sue connessioni con le linee principali della cultura europea: classicismo, romanticismo, realismo, decadentismo, modernismo, postmodernismo
Contenuti di insegnamento (Programma)	Il corso metterà a confronto alcuni grandi autori europei che nelle loro creazioni letterarie hanno descritto il rapporto fra giusto naturale, diritto positivo e critica della società, agli albori della modernità (la società comunale, che pone a Dante per la prima volta il problema di un equilibrio fra i poteri) e poi nel secolo della sua crisi (il Novecento, in cui la Shoah segna il palese fallimento della tradizione giuridica e morale dell'Occidente). Un terzo del corso avrà carattere seminariale, sia con la collaborazione di ospiti esterni che illustreranno altri esempi di riflessione giuridica nella letteratura euroamericana del Novecento e del Duemila, sia col coinvolgimento degli studenti che, su base volontaria, potranno approfondire alcuni concetti della letteratura postmoderna: riflessività, autorialità, interesse, sincerità e resistenza.
Testi di riferimento	Parte istituzionale: 1) D.M. PEGORARI, Letteratura liquida. Sei lezioni sulla crisi della modernità,

	<p>Manni, San Cesario di Lecce 2018, pp. 185, € 15,00</p> <p>Parte monografica:</p> <p><u>I testi seguenti possono essere utilizzati in qualunque edizione:</u></p> <p>2) D. ALIGHIERI, <i>Commedia</i> (ma anche passi di <i>Convivio</i> e <i>De Monarchia</i>)</p> <p>3) P. LEVI, <i>Se questo è un uomo</i> (1947), Einaudi.</p> <p>4) P. WEISS, <i>L'istruttoria. Oratorio in undici canti</i> (1965), Einaudi</p> <p>5) P. LEVI, <i>I sommersi e i salvati</i> (1986), Einaudi</p> <p><u>Critica:</u></p> <p>6) L. TERRUSI, «Onde convenne legge per fren porre». Dante e il diritto, Cacucci, Bari 2021, pp. 137, € 15,00.</p> <p>7) D.M. PEGORARI, L'«Inferno» concentrazionario di Peter Weiss, in S. CASTELLANETA, M. DE BERNARDIS, F. MINERVINI (a cura di), <i>Accoglienza e rifiuto nella tradizione letteraria e nel teatro antico e moderno</i>, Pensa Multimedia, Lecce 2014, pp. 301-315.</p> <p>8) V. TRAVERSI, Per dire l'orrore: Primo Levi e Dante, in «Dante», 5, 2008, pp. 109-125</p> <p>9) M. BARENGHI, La complicità, l'omissione, il perdono, il rimorso. Aspetti della giustizia nell'opera di Primo Levi, pp. 534-550, € 4,00</p> <p>10) C. MAZZUCATO, L'accusatore narrante. L'«esigenza» di giustizia in alcune pagine di Primo Levi, pp. 575-590, € 4,00</p> <p>11) A. PROVERA, Primo Levi testimone processuale. La lingua letteraria come lingua giuridica, pp. 591-597, € 3,00</p> <p>12) A. VISCONTI, Narrare per testimoniare, narrare per giudicare, pp. 616-621, € 3,00</p> <p>13) A. BIENATI, Linguaggi nella memoria. Tra crimine e reato nelle realtà parallele dei carnefici e delle vittime, pp. 622-641, € 4,00</p>
<b>Note ai testi di riferimento</b>	<p>I saggi indicati ai punti 7 e 8 saranno scaricabili dalla pagina personale del professore e utilizzabili dallo studente esclusivamente ai fini della preparazione dell'esame: non è consentito diffonderli senza autorizzazione dei rispettivi editori. I saggi indicati dal n. 9 al n. 13 sono contenuti in <i>Giustizia e letteratura</i>, vol. II (atti dei seminari del Centro Studi «Federico Stella» sulla Giustizia penale e la Politica criminale, a cura di G. Forti, C. Mazzucato, A. Visconti, Vita e Pensiero, Milano 2014, pp. 831, € 38,00), acquistabili anche singolarmente in pdf dal sito <a href="https://www.vitaepensiero.it/scheda-libro_contenitore/autori-vari/giustizia-e-letteratura-ii-9788834326794-170868.html">https://www.vitaepensiero.it/scheda-libro_contenitore/autori-vari/giustizia-e-letteratura-ii-9788834326794-170868.html</a>.</p>

<b>Organizzazione della didattica</b>			
<b>Ore</b>			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro) <b>0</b>	Studio individuale
225	63		162
<b>CFU/ETCS</b>			
	<b>9</b>		

<b>Metodi didattici</b>	
	<p>Il corso si svolgerà in 31 lezioni di almeno 2 ore accademiche ciascuna: si prevede che 5 lezioni si svolgeranno con la collaborazione di esperti esterni e altre 5 saranno riservate ai seminari col coinvolgimento attivo e volontario degli studenti, sui temi di Letteratura liquida (vd supra n. 1).</p>

<b>Risultati di apprendimento</b>	
-----------------------------------	--

<b>previsti</b>	
<b>Conoscenza e capacità di comprensione</b>	L'insegnamento della Sociologia della letteratura consentirà agli studenti una comprensione critica approfondita delle dinamiche che regolano la letteratura in quanto filiera produttiva costituita da quattro momenti determinati sociologicamente: creazione, pubblicazione, diffusione e lettura.
<b>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</b>	Lo studente dovrà applicare la sua conoscenza e comprensione in modo da essere in grado di produrre una visione della storia letteraria come determinata da logiche non solo estetiche, ma anche economiche e politiche. Queste conoscenze, messe alla prova anche attraverso seminari facoltativi, potenzieranno le abilità espositive e persuasive.
<b>Competenze trasversali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Autonomia di giudizio Ci si aspetta che lo studente maturi scelte e giudizi informati sull'intera filiera letteraria, sulla base di analisi teorico-economiche, storico-antropologiche e linguistico-stilistiche.</li> <li>• Abilità comunicative A conclusione del corso gli studenti dovrebbero conseguire capacità di comunicare con chiarezza e in modo corretto, oralmente e per iscritto, contenuti di tipo tanto letterario quanto sociologico.</li> <li>• Capacità di apprendere in modo autonomo Lo studente dovrà dimostrare abilità critiche funzionali tanto all'insegnamento e alla ricerca in campo letterario, quanto alle attività nel campo comunicativo ed editoriale.</li> </ul>

<b>Valutazione</b>	
Modalità di verifica dell'apprendimento	Esame finale orale. Il calendario degli esami è pubblicato sul sito del Corso di Laurea e su Esse3. Per iscriversi all'esame, è obbligatorio utilizzare il sistema Esse3.
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza e capacità di comprensione generale e applicata: Il raggiungimento da parte dello studente di una visione organica dei temi affrontati a lezione sarà valutata con voti di eccellenza. La conoscenza perlopiù mnemonica della materia porterà a una valutazione discreta. La conoscenza approssimativa condurrà a una valutazione di sufficienza o di poco superiore. Le lacune culturali all'interno dei materiali offerti nel programma saranno valutate negativamente.</li> <li>• Autonomia di giudizio: L'utilizzazione critica dei temi affrontati a lezione sarà valutata con voti di eccellenza. Una capacità di analisi non approfondita porterà a una valutazione discreta o sufficiente. Una scarsa capacità di analisi sarà valutata negativamente.</li> <li>• Abilità comunicative: La dimostrazione di una padronanza espressiva e di linguaggio specifico sarà valutata con voti di eccellenza. Una limitata capacità di sintesi e un linguaggio corretto ma non sempre appropriato porteranno a una valutazione discreta. Un'espressione non sempre appropriata condurrà a una valutazione di sufficienza o di poco superiore. Un linguaggio inappropriato sarà valutato negativamente.</li> <li>• Capacità di apprendere: L'appropriata conoscenza e la capacità di apprendere le dinamiche socio-economiche legate alla produzione letteraria sarà valutata con voti di eccellenza. La loro comprensione superficiale condurrà a una valutazione di sufficienza o di poco superiore. La mancanza di orientamento all'interno dei casi applicativi sarà valutata negativamente.</li> </ul>

Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	Valutazione insufficiente 18-21: valutazione sufficiente 22-24: valutazione discreta 25-27: valutazione buona 28-30 (con eventuale attribuzione della lode): valutazione ottima o eccellente
<b>Altro</b>	